



Foster Multiply and Connect Adult Education

2018-1-IT02-KA204-048201

Oggetto	MOOC
Introduzione	<p>Questo paper esamina come il coinvolgimento di un social network come Facebook possa migliorare l'apprendimento di vocabolario specializzato all'interno di un Massive Open Online Course (MOOC). Tale iniziativa ha avuto luogo nella seconda edizione del MOOC Professional English, il primo MOOC English for Specific Purpose (ESP) lanciato in Spagna all'interno dei corsi offerti da Aprendo, la piattaforma online di UNED. Lo scopo principale dell'esperimento era quello di accertare come questo social network, che è stato dimostrato possa favorire la motivazione e il coinvolgimento in sede di apprendimento delle lingue (Blattner & Lomicka, 2012; Zourou, 2012), sia in grado di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e promuovere l'acquisizione di vocabolario all'interno di un MOOC ESP. Seguendo una metodologia di ricerca-azione (Lewin, 1946) il curatore del MOOC ha creato un gruppo Facebook che è rimasto attivo per otto settimane delle dodici di cui era composto il corso (11 novembre 2013-31 gennaio 2014). Per la raccolta dei dati è stato adottato un approccio a metodo misto, utilizzando sia tecniche quantitative, come il monitoraggio degli studenti nel MOOC, sia tecniche qualitative (ad esempio questionari). I risultati hanno indicato un impatto positivo della rete creata attraverso Facebook nella motivazione degli studenti ad apprendere il vocabolario specializzato e un miglioramento rispetto al loro stato di avanzamento nel MOOC. Si è così fornita una risposta ai due principali problemi che attualmente si dice che i MOOC abbiano: alti tassi di abbandono e mancanza di coinvolgimento degli studenti.</p>
Tipologia di istituzione coinvolta	Istruzione universitaria
Nome della metodologia utilizzata	Apprendimento di vocabolario specializzato tramite Facebook in un Massive Open Online Course (MOOC)
Tipologia di educatore	Docenti universitari e professionisti del settore
Strumento/strumenti utilizzati	I MOOC sono uno dei modelli più recenti e di fatto sempre più popolari di educazione online (Dhawal, 2013). Sebbene non ci sia ancora consenso sulla sua definizione e nonostante alcune critiche sollevate dagli esperti (Jackson, 2013), la realtà è che sono stati accolti molto bene, come sembrano dimostrare i dati in termini di numero di studenti, statistiche sui corsi e soddisfazione

	<p>degli insegnanti (Martín-Monje, Bárcena e Read, 2013). Probabilmente uno dei principali punti di forza dei MOOC è il modo in cui pongono l'accento sull'interazione sociale e sui materiali di apprendimento flessibili che consentono agli studenti di progredire al proprio ritmo, sentendosi allo stesso tempo parte di una comunità.</p>
<p>Sfide principali, successi chiave e fattori abilitanti</p>	<p>Per quanto riguarda i MOOC su lingue straniere (LMOOC d'ora in poi), ci sono state alcune iniziative concrete, anche se va detto che l'apprendimento delle lingue non è una delle discipline più prolifiche nello sviluppo dei MOOC, ed ha anche suscitato diverse perplessità, come il punto di vista fortemente negativo di Romeo (2012) sui MOOC sull'inglese come seconda lingua (ESL): "[i] se ci pensi, l' ESL riguarda esattamente ciò che i MOOC in particolare, e lo studio autonomo in generale, non possono fare "(p. 2). Tuttavia, ci sono alcuni eccellenti esempi di LMOOC di successo: Bryant (2013) ha sviluppato due corsi online paralleli utilizzando il suo sito per gli scambi linguistici, The Mixxer (http://www.language-ex-changes.Org/); uno in spagnolo, "MOOC de Español" e uno in inglese, "English MOOC", che sono stati selezionati come una delle sei "Big Ideas" per il concorso per leader emergenti da presentare alla conferenza estiva del New Media Consortium nel Regno Unito; inoltre un altro pluripremiato LMOOC "Alemán para Hispanohablantes", di UNED, Spagna, ha ottenuto il primo premio per il miglior MOOC nella piattaforma MiríadaX (Castrillo, 2013).</p> <p>Questo paper si concentra sull'implementazione di Facebook, uno strumento di social networking, in un LMOOC con l'obiettivo di migliorare l'interazione sociale e l'acquisizione di vocaboli specializzati. Sebbene il social networking sia stato utilizzato per diversi anni nell'apprendimento delle lingue, si è concentrato principalmente sulla creazione di identità nelle comunità online (Harrison & Thomas, 2009) e non è stato adeguatamente studiato (Wang & Vásquez, 2012) . Uno dei pochi esempi di ricerca approfondita è offerto da Blattner e Lomicka (2012), che mirano a sviluppare una conoscenza più approfondita del ruolo che Facebook può svolgere nell'insegnamento delle lingue straniere. Entrambi tuttavia ammettono che siano necessarie ulteriori ricerche per accertarne l'efficacia.</p> <p>Per quanto riguarda l'acquisizione del vocabolario specialistico, ci sono già un gran numero di pubblicazioni che evidenziano i tipi di vocabolario, la pedagogia sottostante e le tendenze attuali nell'insegnamento e nell'apprendimento del lessico (vedi ad esempio Carter & McCarthy, 1988; o Nation, 2001) . Poiché il focus di questa ricerca LMOOC riguarda l'ESP, è stato importante tracciare la distinzione tra vocabolario di base e non (McCarthy, 1990) e chiarire ai partecipanti il ruolo significativo del vocabolario nell'insegnamento e nell'apprendimento dell'ESP.</p>
<p>Lezioni apprese e raccomandazioni</p>	<p>Questa sezione del paper è strutturata seguendo le quattro domande di ricerca indicate nella parte introduttiva. La prima domanda di ricerca riguardava la conoscenza pregressa di</p>

vocabolario specializzato del partecipante. La maggior parte degli studenti lo percepisce come vocabolario di base, probabilmente a causa del tipo di corsi di lingua che gli studenti hanno seguito in precedenza. Non è comune per gli studenti spagnoli partecipare a corsi ESP, tendono a seguire quelli generali; di conseguenza, la quantità di lessico professionale inglese a cui sono stati esposti precedentemente è piuttosto limitata. Per quanto riguarda la seconda domanda di ricerca, se la loro partecipazione al gruppo di Facebook avesse favorito l'acquisizione di vocabolario specializzato, la percezione degli studenti è stata generalmente abbastanza ottimista, poiché la stragrande maggioranza riteneva di aver ampliato la propria conoscenza della terminologia inglese professionale. Tuttavia, quando è stato chiesto di valutarlo, solo poco più di un terzo dei partecipanti (39%) ha ritenuto il corso significativo.

Per quanto riguarda la terza domanda di ricerca, l'opinione generale degli studenti sull'utilità di un gruppo Facebook per l'apprendimento delle lingue, la risposta generale è stata piuttosto positiva - bisogna tenere conto che questa era una parte facoltativa e volontaria del corso, che non avrebbe dato loro alcun credito aggiuntivo per il completamento del corso. Non solo, quando è stato chiesto specificamente dell'adeguatezza di tale componente aggiuntiva per un corso online, praticamente tutti lo hanno considerato importante (cfr. Figura 4).

Infine, la quarta domanda di ricerca ha affrontato la questione a lungo dibattuta dei tassi di abbandono nei MOOC. Sebbene, come affermato in precedenza, l'analisi quantitativa non sia stata ancora finalizzata e non sia inclusa in questo lavoro, l'analisi e il monitoraggio di quegli studenti che hanno aderito al gruppo Facebook sono già stati fatti e i risultati confermano i dati condivisi dall'analisi qualitativa: la partecipazione nel gruppo Facebook ha avuto un impatto molto incoraggiante sul tasso di completamento degli studenti, poiché più della metà degli appartenenti al gruppo Facebook ha continuato e portato a termine l'intero corso (56%), che è oltre il 20% in più rispetto alla percentuale ritenuta soddisfacente in termini di completamento del MOOC, ovvero circa il 30% (vedere ad esempio Martín-Monje, Bárcena e Ventura, 2013).

Dopo aver discusso le quattro domande di ricerca, viene confermata l'ipotesi iniziale, che porta gli autori a sostenere che il social networking, e in particolare Facebook, può essere un potente strumento per rafforzare l'interazione online e il coinvolgimento nei MOOC. Sarà interessante ora esaminare in quali modi sia possibile aumentare l'impatto positivo derivante dall'uso di gruppi Facebook nell'ESP in modo tale da soddisfare le esigenze degli studenti in modo più accurato, identificando le loro esigenze specifiche in termini di vocabolario di base e non di base e consolidando il loro impegno in questi nuovi tipi di corsi online.

Nome dell'istituzione/centro educativo

Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED), Madrid, Spagna

Fonte: <https://eric.ed.gov/?id=ED565809>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.